

LA POLITICA

L'APPUNTAMENTO
GLI ORGANIZZATORI SONO
LA FONDAZIONE CRAXI
E IL GRUPPO DI FORZA ITALIA

IL NODO
L'EVENTUALE INTITOLAZIONE
DI UNA VIA AL LEADER DEL PSI
HA DIVISO IL CENTROSINISTRA

Convegno su Craxi e Sigonella L'imbarazzo della maggioranza

Sala in forse, Bussolati e Barberis ci saranno «ma per ascoltare»

di GIAMBATTISTA ANASTASIO

- MILANO -

IL SINDACO Giuseppe Sala è in forse, più no che sì. Il segretario metropolitano del Pd, Pietro Bussolati, e il capogruppo Filippo Barberis invece ci saranno. Ma «solo per ascoltare». E, dovesse proprio essere necessario, «giusto per un saluto». Sì, benché i diretti interessati lo neghino, il convegno organizzato per le 17.30 di domani dalla «Fondazione Bettino Craxi» e dal gruppo consiliare di Forza Italia sta provocando qualche imbarazzo nella maggioranza che governa Palazzo Marino. Al centro dell'incontro c'è, come ovvio, proprio la discussa figura del leader socialista ed in particolare la presentazione del libro «La notte di Sigonella», curato proprio dalla Fondazione. All'origine di



RICORDO Bettino Craxi fuori dal tribunale di Milano; sopra, Filippo Barberis del Partito democratico

tale imbarazzo c'è il dibattito di fuoco, e ricorrente negli anni, sull'opportunità di intitolare una via di Milano a Bettino Craxi.

UNA POSSIBILITÀ sulla quale il sindaco, in risposta ad una mozione presentata proprio da Forza Italia, si era detto disponibile a ragionare provocando la rivolta di una parte della sua coalizione, quella della sinistra-sinistra. L'"apriti cielo" è un copione che torna negli anni ogni volta che torna il dibattito sulla via a Craxi. Il Pd in quei giorni aveva cercato di mantenere dritta la rotta della coalizione. A dirla tutta il convegno di domani sembrava destinato a celebrarsi in Sala Alessi, nel cuore di Palazzo Marino, e invece si terrà nella sala del Grechetto. Tutt'altra cornice, a dire il vero. E Barberis a spiegare la posizione sua e del Pd: «Andrò al convegno per ascoltare, non interverrò. E altrettanto farà, io credo, Pietro Bussolati. Nessun imbarazzo, non è questo il punto. Ho sempre detto che era sbagliato, a mio avviso, porre il tema della valutazione della figura di Bettino Craxi partendo dall'eventuale intitolazione di una via della città. Meglio ci sia un confronto serio e aperto e un percorso diverso».

giambattista.anastasio@ilgiorno.it